



Corso di laurea in Scienze politiche e di governo (GOV)

Migrazioni, narrazioni e diritti
Terzo Trimestre (dal 15 aprile al 22 giugno)

Responsabile scientifico: Simona Miceli

Docenti: Simona Miceli

N. ore: 20 (lezioni di 90 minuti, equivalenti a 2 ore ciascuna)

Numero massimo iscritti: 24

N. crediti: 3 per “ulteriori attività formative” (art. 10 co. 5 lett. d. DM 270/2004).

Modalità di riconoscimento dei crediti: Al termine del corso, agli studenti e alle studentesse sarà richiesto di redigere un breve paper in italiano in cui si dovrà approfondire un caso studio concordato con la docente riguardante i fenomeni trattati previo accertamento della **presenza obbligatoria** (almeno l’80% delle presenze).

Accesso: possono accedere al laboratorio gli studenti iscritti ai **corsi di laurea magistrale GOV**.

Obiettivi formativi: Il laboratorio intende offrire agli studenti e alle studentesse una compressione critica dei fenomeni migratori contemporanei, focalizzandosi prevalentemente su alcune dinamiche proprie del contesto nazionale ma anche tenendo conto di una serie di processi e relazioni tra l’Europa e altre parti del mondo che saranno letti attraverso una chiave interpretativa critica il più possibile non-eurocentrica. Nello specifico, le lezioni saranno dedicate a fornire una panoramica della pluralità di forme della mobilità contemporanea, prestando particolare attenzione all’esperienza soggettiva degli uomini e donne migranti, al di là del paradigma emergenziale attraverso il quale i fenomeni migratori sono talvolta narrati nel dibattito pubblico. In particolare si proporrà di analizzare criticamente alcune classificazioni lineari, come la distinzione tra migrazioni forzate e migrazioni volontarie, migrazioni politiche e migrazioni economiche, o le etichette di “rifugiato/a” o “immigrato/a di seconda generazione”. Mediante l’approfondimento di alcuni casi di studio, il laboratorio intende quindi esaminare da un lato una serie di processi di costruzione dell’alterità, che hanno forti radici storico-sociali e che spesso si traducono in una limitazione dei diritti degli uomini e delle donne che intendono compiere o hanno compiuto un’esperienza migratoria, e dall’altro esperienze di ricerca, di attivismo e pratiche contronarrative orientate a una rivendicazione di tali diritti.

Organizzazione della didattica: Il corso si svolgerà ogni martedì alle 16:30 in aula 26.

Programma delle lezioni:

- 1- Introduzione al corso. Le migrazioni contemporanee: principali definizioni e cornici interpretative / 16 aprile
- 2- L’Italia coloniale e postcoloniale: narrazioni, immaginari e pratiche / 23 aprile
- 3- Ricerca biografica, migrazioni e memorie traumatiche / 30 aprile
- 4- “Rifugiato/a”: un’etichetta da decostruire / 7 maggio
- 5- La criminalizzazione della solidarietà e il diritto umano alla mobilità / 14 maggio
- 6- Il caso della tratta nigeriana: intersezioni di razza e genere / 21 maggio
- 7- L’Archivio delle Memorie Migranti: gli strumenti audio-visuali nella narrazione delle migrazioni / 28 maggio
- 8- La migrazione “ereditata”: il podcast *Sulla razza* e l’importanza dell’informazione / 4 giugno
- 9- Visione del docufilm *Crossing the color line* di Sabrina Onana / 11 giugno
- 10- Discussione finale e riflessioni conclusive / 18 giugno

Iscrizione: Gli/le interessati/e dovranno presentare la propria candidatura, corredata da un breve profilo motivazionale, alla responsabile scientifica prof.ssa Simona Miceli scrivendo una mail specificando nome, cognome, numero di matricola e curriculum prescelto all’interno di GOV al seguente indirizzo: simona.miceli@unimi.it dall’11 marzo al 10 aprile 2024. Per l’iscrizione vale l’ordine cronologico di arrivo delle mail sino ad esaurimento dei 24 posti disponibili.